



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

## Comunicato Sindacale

### **SELEX ELSAG: CESSIONE RAMO D'AZIENDA BANCHE**

Il 16 giugno 2011, nell'ambito della cessione di ramo d'azienda di Selex Eltag denominato "Unità Progetto e Prodotti Banche Italia" avviata lo scorso 1 giugno, si è svolto un incontro tra la Direzione aziendale di Eltag Datamat, quella della società acquirente Aubay, con la presenza degli AD di entrambe le aziende, le Segreterie nazionali di Fim, Fiom, Uilm, le strutture territoriali e le Rsu del ramo in questione.

La società acquirente Aubay ha fornito chiarimenti rispetto all'acquisizione, motivata dall'intenzione di allargare il portafoglio di prodotti e clienti e la struttura commerciale, con l'obiettivo di consolidare ulteriormente la propria presenza sul mercato nazionale. Ha inoltre fornito prime indicazioni sull'andamento economico, che pur avendo subito perdite nel 2010 a causa della crisi del settore bancario del 2009 non ha indebitamento e che nel primo trimestre del 2011 vede una crescita del fatturato del 15%, prevista anche per il secondo trimestre. Il fatturato previsto nel 2011 è previsto intorno ai 45 milioni di euro e di ca. 60 milioni di euro nel 2012. Ciò anche a seguito di ulteriori acquisizioni previste per la fine dell'anno nel settore dell'energia. Gli organici saranno pertanto di ca. 800 persone nel 2011 e di ca. 1000 nel 2012. Aubay ha poi fornito rassicurazioni rispetto ai carichi di lavoro ed all'assenza di sovrapposizioni e ridondanze rispetto al ramo d'azienda in questione. In vista del fatto che in Aubay attualmente sono applicati i CCNL del terziario e del settore bancario, su richiesta delle OO.SS., l'azienda ha poi confermato il mantenimento del CCNL del settore metalmeccanico per il personale da acquisire. Ha poi comunicato di avere intenzione di acquisire in un secondo momento da Selex Eltag anche il ramo d'azienda relativo alle segnalazioni (P.U.M.A.), che per motivi tecnici è stato rinviato indicativamente al mese di settembre.

Le OO.SS. hanno richiesto ad Aubay maggiori chiarimenti, anche in forma scritta, rispetto al piano industriale alla base dell'operazione, rispetto alle sedi di lavoro, agli organici, ai carichi di lavoro, al mantenimento dei trattamenti economici e normativi in essere e chiesto spiegazioni rispetto alle procedure di CIGS ancora attive sia nella sede di Roma, che in quella di Milano, nonché impegni concreti rispetto alle relazioni sindacali ed alla possibilità di avviare una contrattazione integrativa.

L'azienda si è impegnata a fornire nel prossimo incontro un testo con gli obiettivi industriali per i prossimi due anni ed indicazioni strategiche per il periodo successivo ed ha confermato la disponibilità ad un corretto sistema di relazioni sindacali, confermando che a fronte di un miglioramento e di una stabilizzazione delle condizioni di mercato non ci sono pregiudiziali rispetto all'avvio di una contrattazione integrativa.. Per quanto riguarda le sedi di lavoro ha comunicato che saranno quelle di Aubay di Roma e Milano. Le procedure di CIGS sono state avviate a seguito della crisi del settore bancario del 2009, che ha visto venire meno due importanti progetti, attualmente interessano due persone a Milano (inizialmente prevista per 40, poi ridotta a 23) e cinque su Roma (inizialmente 20) e si concluderanno rispettivamente il 30 giugno ed il 31 dicembre 2011.

Le parti hanno quindi convenuto di incontrarsi nuovamente il 22 giugno 2011 a Roma per una valutazione sul piano industriale e per avviare un negoziato di merito sulle garanzie occupazionali e rispetto ai trattamenti economici e normativi in essere.

**Fim, Fiom, Uilm nazionali**

Roma, 16 giugno 2011